

MTF S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) VIALE EUROPA 26
Codice Fiscale	01286500309
Numero Rea	UD UD 164957
P.I.	01286500309
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	97.059	111.850
II - Immobilizzazioni materiali	405.655	387.526
III - Immobilizzazioni finanziarie	89.113	89.113
Totale immobilizzazioni (B)	591.827	588.489
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	23.610	21.912
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.214.660	1.472.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	-
imposte anticipate	28.200	-
Totale crediti	1.243.010	1.472.644
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	5
IV - Disponibilità liquide	1.027.799	247.104
Totale attivo circolante (C)	2.294.419	1.741.665
D) Ratei e risconti	25.126	23.101
Totale attivo	2.911.372	2.353.255
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	796.775 ⁽¹⁾	780.531
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	449.637	16.242
Totale patrimonio netto	1.306.412	856.773
B) Fondi per rischi e oneri	691.000	593.657
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	219.159	232.637
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.225	665.594
Totale debiti	678.225	665.594
E) Ratei e risconti	16.576	4.594
Totale passivo	2.911.372	2.353.255

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	791.623	775.381
9) Altre riserve	5.152	5.152
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.155.819	4.953.022
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.378	6.895
altri	2.621	88.964
Totale altri ricavi e proventi	17.999	95.859
Totale valore della produzione	5.173.818	5.048.881
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	258.581	151.348
7) per servizi	2.553.066	2.879.480
8) per godimento di beni di terzi	157.220	60.459
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.093.416	655.655
b) oneri sociali	207.131	207.411
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.018	41.616
e) altri costi	4.813	1.918
Totale costi per il personale	1.351.565	904.682
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	208.379	218.210
Totale ammortamenti e svalutazioni	208.379	218.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.699)	(9.440)
12) accantonamenti per rischi	-	591.000
14) oneri diversi di gestione	13.933	36.874
Totale costi della produzione	4.541.045	4.832.613
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	632.773	216.268
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	6
Totale proventi da partecipazioni	-	6
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	87	60
Totale proventi diversi dai precedenti	87	60
Totale altri proventi finanziari	87	60
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	267	1.123
Totale interessi e altri oneri finanziari	267	1.123
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(180)	(1.057)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	632.593	215.211
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	213.813	211.275
imposte relative a esercizi precedenti	-	(7.236)
imposte differite e anticipate	(30.857)	(5.070)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	182.956	198.969
21) Utile (perdita) dell'esercizio	449.637	16.242

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 449.637.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2022 ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono dovute:

- alla gestione dell'emergenza pandemica dovuta al virus Covid-19 che ha impegnato la Società nella gestione di: prevenzione e contenimento del contagio, interventi di sanificazione e di adeguamento di ambienti e luoghi di lavoro, attuazione di misure di quarantena e isolamento dei positivi e organizzazione del personale per garantire il servizio essenziale della raccolta rifiuti;
- all'adeguamento e organizzazione dei processi amministrativi e contabili a seguito dell'implementazione di un sistema di contabilità interno, che si avvale di un nuovo software gestionale.

Attività svolte

La vostra Società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare della raccolta differenziata, del trasporto e dal 2021 anche dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché della gestione degli stessi al fine di un loro recupero e commercializzazione. Il cliente è l'Ente Pubblico territoriale Comune di Lignano Sabbiadoro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo, si specifica che, con riferimento all'emergenza sanitaria conseguente alla Pandemia COVID-19, la società si è impegnata nel contenimento e gestione dell'emergenza assicurando sia la prevenzione e il contenimento del contagio mediante interventi di sanificazione e di adeguamento degli ambienti e dei luoghi di lavoro, sia attuando misure di organizzazione del personale a garanzia del servizio essenziale della raccolta rifiuti.

Nel corso del 2021 si segnala la cessazione dell'intero Consiglio di Amministrazione dovuto alla dimissione di tutti i consiglieri, la conseguente inattività dell'organo amministrativo della Società a partire dal mese di maggio 2021, fino alla riorganizzazione dello stesso nel mese di luglio 2021.

Nel corso del 2021 si è parzialmente definito il confronto tra la Società MTF e il Comune di Lignano sulla metodologia di determinazione delle tariffe TARI relative all'anno 2020.

Si evidenzia che dal 2020 le competenze di determinazione delle tariffe dagli enti locali sono state trasferite all'autorità d'ambito regionale AUSIR. Con delibera di AUSIR è stato approvato l'affidamento del servizio dei rifiuti alla società MTF e il prolungamento della durata fino al 1° gennaio 2035.

Sulla determinazione delle tariffe anno 2021, il Comune di Lignano, ha promosso un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia contro l'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti-Ausir. Il TAR in data 07/04/2022 ha sentenziato l'annullamento della deliberazione n. 29/21 del 24.6.2021, con la quale l'Ausir ha validato i piani economico-finanziari per l'anno 2021, evidenziando un disallineamento tra quanto disposto dall'amministrazione comunale quale indirizzo alla società e la precedente dirigenza di MTF SRL. In sintonia con l'esito della sentenza, il Comune di Lignano e MTF SRL hanno condiviso il processo di definizione dei dati per l'elaborazione di un Piano Economico Finanziario sottoposto a nuova validazione da parte di Ausir.

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

In particolare sono stati operati i seguenti raggruppamenti nel conto economico:

-gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono stati indicati senza le distinzioni fra ammortamenti di beni materiali o immateriali e le svalutazioni (sottovoci da B10(a) a B10(c)).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" all'apposita voce di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'rt. 2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene immateriale o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72 e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72 e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Finanziarie

I crediti immobilizzati sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c.

Si evidenzia che sui crediti immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze magazzino

Trattasi di materiali di consumo che sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare di euro 720.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- l'Ires e l'Irap anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla Società.

Altre informazioni

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	226.347	2.998.016	89.113	3.313.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.497	2.610.490		2.724.987
Valore di bilancio	111.850	387.526	89.113	588.489
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.301	209.417	-	211.718
Ammortamento dell'esercizio	17.092	191.288		208.380
Totale variazioni	(14.791)	18.129	-	3.338
Valore di fine esercizio				
Costo	228.648	3.207.431	89.113	3.525.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.589	2.801.777		2.933.366
Valore di bilancio	97.059	405.655	89.113	591.827

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
97.059	111.850	(14.791)

Le immobilizzazioni immateriali riguardano prevalentemente licenze software, spese per l'aggiornamento del sito web, oneri pluriennali relativi al contratto di affidamento del servizio con il Comune di Lignano Sabbiadoro.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- lavori su beni di terzi condotti in locazione: in base al minore tra l'utilità residua delle migliorie e la durata del contratto di locazione;
- lavori su beni di terzi di proprietà del Comune di Lignano Sabbiadoro: in base alla durata del contratto di appalto "in house";
- i software e gli altri oneri pluriennali, in 3 o 5 quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.003	223.344	226.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.519	111.978	114.497
Valore di bilancio	484	111.366	111.850
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.300	1	2.301
Ammortamento dell'esercizio	1.009	16.083	17.092
Totale variazioni	1.291	(16.082)	(14.791)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.303	223.345	228.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.528	128.061	131.589
Valore di bilancio	1.775	95.284	97.059

L'incremento riguarda l'acquisto del software Office e l'aggiornamento del software per la gestione delle gare d'appalto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
405.655	387.526	18.129

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	70.169	8.656	998.757	1.920.434	2.998.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.775	7.555	792.257	1.758.903	2.610.490
Valore di bilancio	18.394	1.101	206.500	161.531	387.526
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	24.600	3.000	179.145	2.672	209.417
Ammortamento dell'esercizio	7.817	842	82.850	99.780	191.288
Totale variazioni	16.783	2.158	96.295	(97.108)	18.129
Valore di fine esercizio					
Costo	94.769	11.656	1.177.901	1.923.105	3.207.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.592	8.397	875.106	1.858.682	2.801.777
Valore di bilancio	35.177	3.259	302.795	64.423	405.655

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti: costruzioni leggere 10%, impianti di telecomunicazione 20% e 25%, impianti specifici 10%, attrezzatura su automezzi 15%, attrezzatura

industriale e apparecchiature simili 10%, 15% e 25%, attrezzatura varia e minuta 25%, attrezzatura specifica uffici 15%, contenitori e container scarrabili 15% e 25%, automezzi 20%, macchine d'ufficio elettroniche 20% e mobili e arredi 12%.

Terreni e fabbricati

La voce comprende un prefabbricato ad uso spogliatoio e i lavori di basamento e pratiche varie per la piazzola. L'incremento riguarda un prefabbricato ad uso ufficio e spogliatoio e un deposito materiali posizionati presso l'eco-piazzola, per euro 24.600.

Impianti e macchinari

La voce include la fornitura e l'installazione di kit di telecamere di sorveglianza. L'incremento riguarda l'impianto elettrico del prefabbricato acquistato nel 2021.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende prevalentemente i contenitori, i cestini ed altre attrezzature come decespugliatori, soffiatori, ecc. L'incremento dell'esercizio include:

- i lettori e altre apparecchiature installate sui mezzi, per euro 9.060;
- un soffiatore e un conta-litri per la cisterna del gasolio, per euro 7.677
- contenitori e container per complessivi euro 161.217
- un condizionatore per euro 1.190.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce include automezzi e mobili e arredi. L'incremento dell'esercizio include una scrivania, un pc e una stampante, per complessivi euro 2.672.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	89.113	89.113	89.113
Totale crediti immobilizzati	89.113	89.113	89.113

Non ci sono variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Polizza Allianz n.18380924	89.113	89.113
Totale	89.113	89.113

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	89.113	89.113
Totale	89.113	89.113

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
23.610	21.912	1.698

Di seguito si espone la valorizzazione della posta di bilancio comparata con quella dell'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.912	1.698	23.610
Totale rimanenze	21.912	1.698	23.610

Le rimanenze finali sono costituite da: carburante per euro 3.122, minuteria per euro 1.005 e materiale di consumo per euro 19.483. La variazione aumentativa è di euro 1.698.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.243.010	1.472.644	(229.634)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.404.302	(267.609)	1.136.693	1.136.693	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16	(16)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.834	13.832	73.666	73.666	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	28.200	28.200		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.494	(4.043)	4.451	4.301	150
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.472.644	(229.634)	1.243.010	1.214.660	150

Alla data del 31/12/2021 non ci sono crediti con durata superiore a cinque anni.

I **crediti verso clienti** al netto del fondo svalutazione crediti di euro 720, sono comprensivi delle fatture da emettere e sono esposti al netto delle note di accredito da emettere.

I **crediti tributari** di euro 73.666 sono costituiti dal credito I.v.a. per euro 41.645, dal credito d'imposta beni strumentali 2020 e 2021 per euro 24.810 e dall' accise sul carburante per euro 7.211.

I **crediti per imposte anticipate** sono relativi a differenze temporanee, tra valori civilistici di bilancio e valori fiscali riconosciuti dal TUIR.

I **crediti verso altri** sono così costituiti principalmente da:

- crediti verso banche per euro 1.121
- crediti verso Inail per euro 1.386
- crediti verso assicurazioni per rimborso premi per euro 1.557
- crediti per depositi cauzionali versati per euro 250, di cui euro 150 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.136.693	1.136.693
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.666	73.666
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.200	28.200
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.451	4.451
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.243.010	1.243.010

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2020	720	720
Saldo al 31/12/2021	720	720

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	5	(5)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	5	(5)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	(5)

La riduzione della voce si riferisce alla chiusura del rapporto in essere con la Banca di Carnia Gemona.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.027.799	247.104	780.695

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	246.367	781.351	1.027.718
Denaro e altri valori in cassa	738	(656)	82
Totale disponibilità liquide	247.104	780.695	1.027.799

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
25.126	23.101	2.025

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	173	(173)	-
Risconti attivi	22.928	2.198	25.126
Totale ratei e risconti attivi	23.101	2.025	25.126

I **risconti attivi** riguardano:

- premi di assicurazione per euro 19.013
- noleggio mezzi e attrezzature per euro 3.665
- commissioni su fidejussioni per euro 381
- tassa di possesso automezzi, per euro 1.978
- abbonamenti, per euro 79
- spese telefoniche, per euro 10.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.306.412	856.773	449.639

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dalle seguenti voci.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-		10.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	775.381	-	16.242	-		791.623
Varie altre riserve	5.151	2	-	-		5.153
Totale altre riserve	780.531	2	16.242	-		796.775
Utile (perdita) dell'esercizio	16.242	-	-	16.242	449.637	449.637
Totale patrimonio netto	856.773	2	16.242	16.242	449.637	1.306.412

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Altre riserve	5.152
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	5.153

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	B
Riserva legale	10.000	A,B
Altre riserve		

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	791.623	A,B,C
Varie altre riserve	5.153	A, B, C
Totale altre riserve	796.775	
Totale	856.775	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
9) Altre riserve	5.152	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C
Totale	5.153	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
691.000	593.657	97.343

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.657	591.000	593.657
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	2.657	-	2.657
Totale variazioni	(2.657)	100.000	97.343
Valore di fine esercizio	-	691.000	691.000

Al 31/12/2021 il Fondo rischi e oneri è composto dalle seguenti voci:

- euro 591.000 relative all'accantonamento effettuato nel 2020 per la controversia tutt'ora in corso con il Comune di Lignano relativa alla metodologia di determinazione delle tariffe TARI da parte dell'AUSIR;
- euro 100.000 relativi a rimborso di somme, sanzioni, interessi e spese legali per un contenzioso in corso.

L'utilizzo del Fondo, si riferisce al Fondo imposte differite, per l'imputazione a reddito delle variazioni aventi natura esclusivamente fiscale relativa all'ultima rata della plusvalenza patrimoniale del 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
219.159	232.637	(13.478)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	232.637
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.623
Utilizzo nell'esercizio	47.101
Totale variazioni	(13.478)
Valore di fine esercizio	219.159

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il debito T.F.R., che ammonta complessivamente a euro 219.159, rileva una variazione negativa di euro 13.478. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per euro 33.623 e riduzioni conseguenti alla cessazione di personale dipendente per euro 47.101.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	17.555	(16.385)	1.170	1.170
Debiti verso fornitori	226.979	72.769	299.748	299.748
Debiti verso controllanti	247.885	(68.111)	179.774	179.774
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	9.537	9.537	9.537
Debiti tributari	39.425	9.129	48.554	48.554
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.405	11.575	45.980	45.980
Altri debiti	99.345	(5.883)	93.462	93.462
Totale debiti	665.594	12.631	678.225	678.225

Non sussistono debiti esigibili oltre i 12 mesi.

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2021, pari a euro 1.170.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce, comprensiva delle fatture da ricevere, è esposta al netto delle note di accredito da ricevere.

I **debiti verso imprese controllanti** includono i debiti commerciali per 18.391 e i debiti tributari per euro 161.383 verso la controllante Ambiente Servizi S.p.a..

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** includono un debito commerciale verso Eco sinergie S.c.r.l., controllata da Ambiente Servizi S.p.a..

La voce **debiti tributari** include il debito verso Erario per ritenute alla fonte di euro 31.431 e debito per Irap per euro 17.123.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** comprende i debiti verso Inps e verso gli Istituti di previdenza complementare.

La voce **altri debiti** include principalmente:

- debiti verso personale dipendente, euro 85.677 (per retribuzioni, ratei-ferie-permessi-quattordicesima)
- debiti verso associazioni di categoria euro 232
- debiti verso enti per l'assistenza sanitaria e sicurezza sul lavoro, euro 1.043
- altri debiti, euro 3.665.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.170	1.170
Debiti verso fornitori	299.748	299.748
Debiti verso controllanti	179.774	179.774
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.537	9.537
Debiti tributari	48.554	48.554
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.980	45.980
Altri debiti	93.462	93.462
Totale debiti	678.225	678.225

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.576	4.594	11.982

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.594	11.982	16.576
Totale ratei e risconti passivi	4.594	11.982	16.576

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai contributi in conto esercizio legati al credito d'imposta sui beni strumentali acquistati nel 2021, ai sensi dell'art. 1, commi 1051-1067, Legge n.178/2020 (finanziaria 2021). I risconti passivi con scadenza superiore a 12 mesi ammontano a euro 13.877, di cui euro 3.133 oltre i 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi o oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.173.818	5.048.881	124.937

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.155.819	4.953.022	202.797
Altri ricavi e proventi	17.999	95.859	(77.860)
Totale	5.173.818	5.048.881	124.937

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata, nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.155.819
Totale	5.155.819

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.155.819
Totale	5.155.819

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.541.045	4.832.613	(291.568)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	258.581	151.348	107.233
Servizi	2.553.066	2.879.480	(326.414)
Godimento di beni di terzi	157.220	60.459	96.761
Salari e stipendi	1.093.416	655.655	437.761
Oneri sociali	207.131	207.411	(280)
Trattamento di fine rapporto	46.205	39.698	6.507
Altri costi del personale	4.813	1.918	2.895
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.092	16.325	767
Ammortamento immobilizzazioni materiali	191.288	201.885	(10.597)
Variazione rimanenze materie prime	(1.699)	(9.440)	7.741
Accantonamento per rischi		591.000	(591.000)
Oneri diversi di gestione	13.932	36.874	(22.942)
Totale	4.541.045	4.832.613	(291.568)

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio della correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(180)	(1.057)	877

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione		6	(6)
Proventi diversi dai precedenti	87	60	27
(Interessi e altri oneri finanziari)	(267)	(1.123)	856
Totale	(180)	(1.057)	877

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	87	87

Descrizione	Altre	Totale
Totale	87	87

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
182.956	198.969	(16.013)

A decorrere dall'esercizio 2019 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società Ambiente Servizi S.p.a., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Non sono presenti le imposte differite.

Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad impostazione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Al 31/12/2021 sono state rilevate imposte anticipate a seguito dello stanziamento del fondo rischi per spese legali.

Di seguito il dettaglio delle imposte correnti e anticipate.

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	213.813	211.275	2.538
IRES	161.406	187.576	(26.170)
IRAP	52.407	23.699	28.708
Imposte relative a esercizi precedenti		(7.236)	7.236
Imposte differite (anticipate)	(30.857)	(5.070)	(25.787)
IRES	(26.657)	(5.070)	(21.587)
IRAP	(4.200)		(4.200)
Totale	182.956	198.969	(16.013)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità in oggetto deriva:

- dall'Ires differita relativa all'ultima rata della plusvalenza 2017 (Ires differita 2.657);
- dall'imposta anticipata Ires (24.000) e dall'imposta anticipata Irap (4.200) collegate all'accantonamento fondo rischi di euro 100.000.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Organico	31/12/2021
Impiegati	3
Operai	14
Totale	17

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	14
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.446	32.417

Si precisa che i Sindaci svolgono anche l'incarico di revisione legale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con le parti correlate:

Società	Natura del rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Ambiente Servizi S. p.a.	Controllante	161.383			18.391		202.936
Eco sinergie S.c.r.l	Correlata				9.537		157.800
Comune di Lignano Sabbiadoro	Correlata					5.045.529	

Si precisa, altresì, che nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato, ad esclusione di quanto eventualmente già evidenziato nella presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi dell'anno 2022 si specifica che con riferimento all'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia Covid-19, la Società è riuscita a garantire lo svolgimento del servizio pubblico essenziale.

In riferimento al difficile contesto economico internazionale causato dal conflitto Russia-Ucraina, che ha generato un aumento dei costi principalmente dell'energia e dei combustibili fossili, la Società monitora attentamente l'impatto sul conto economico di queste variabili e cerca di efficientare sempre di più i servizi svolti. In ogni caso questo evento non incide sulla prospettiva di continuità dell'azienda.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non possiede nè azioni o quote proprie, nè della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017, n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, che riportiamo di seguito:

-euro 14.024,52 contributi da rimborsi di accise su gasolio per autotrazione dall'Agenzia delle Dogane;
 -euro 1.353,14 contributi di competenza 2021 relativi al credito d'imposta riconosciuto sull'acquisto dei beni strumentali dalla Legge n.178/2020 (finanziaria 2021) art. 1, commi 1051-1067, il cui importo complessivo ammonta a euro 17.915 riscontato secondo la vita utile degli stessi.

Si segnala che la Società è titolare di un unico contratto "in-house" con il Comune di Lignano Sabbiadoro per il quale, nel corso del 2021, ha ricevuto un corrispettivo rappresentato nella voce A.1) del Conto Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	449.637
a riserva straordinaria	Euro	249.637
a dividendo	Euro	200.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL;

pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Renato Mascherin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto PERESSON ANDREA scritto all'albo dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Pordenone al n. 465 quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data,